

LA LIBERA PAROLA (The Free Word) PUBLISHED EVERY SUNDAY BY CAV. A. GIUSEPPE DI SILVESTRO EDITOR-IN-CHIEF 1626 So. Broad St., Phila., Pa. Bell Phone, Dickinson 28-48 J.

ANNO 4. - 25 Settembre 1921 - No. 37

SUBSCRIPTION In the U. S., per year \$2.00 per six months 1.35 per three months 0.70 in Foreign Countries, per year 3.00 per six months 1.75 per three months 1.10

COMMERCIAL ADVERTISEMENTS Display for insertion Less than 50 inches, per inch by column \$1.00 Contract for 100 " " " " " " 0.75 " " " " " " " " 0.50 " " " " " " " " 0.40 " " " " " " " " 0.35

Reading Matter in first page, per space line \$0.25 in all other pages, per space line 0.15

AMUSEMENTS Display Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion \$1.00

Reading Matter Theatres, Concerts, etc., in first page, per space line, each insertion \$1.00 in all other pages, per space line, each insertion 0.15

POLITICAL ADVERTISEMENTS Rates made on application ALL FAKE ADVERTISEMENTS POSITIVELY REFUSED

della improvvisata commemorazione Dantesca, il quale, sulla "Gazzetta di Erie", pubblica una sua lettera che e' un altro schiaffo a quell'agente Consolare.

La lettera e' cosi' concepita: "Signor Direttore de "La Gazzetta":

"Riguardo a quanto pubblico nell'ultimo numero del suo giornale intorno alla commemorazione dantesca, tengo a confermarle che non venne pronunciata parola che avesse potuto anche menomamente offendere il buon nome dell'Ordine Figli d'Italia. Percio', io, quale "chairman" di quella commemorazione, credendo che fosse stata indetta al solo scopo di onorare l'Altissimo Poeta e non per riabilitazione consolare, detesto l'azione vile di colui che mascherato con uno pseudonimo, volle insultare l'Ordine al quale appartengo e per cui ho la massima stima ed alta considerazione.

"Con anticipati ringraziamenti, mi creda Leonardo Pasqualichio".

PERCHE' A SAGRAMOSO E' PERSONA NON GRATATA? AIPO. F. D'I. DI PENNA.

Il 5 Ottobre 1919 la loggia Ausonia No. 903, dell'Ordine Figli d'Italia di Erie inauguro' il fabbricato sociale del costo di circa 25 mila dollari. La erezione di un edificio simile, da parte di istituzioni italiane, e' un grande passo che si fa nell'avanzamento delle nostre colonie, in questa terra; e' la pietra miliare della nostra italianita' in America; e' l'affermazione di nostra gente in mezzo ad un popolo che non ancora si decide a riconoscere le nostre civiche virtu'. Qualunque rappresentante del Governo Italiano dovrebbe sentirsi orgoglioso del progresso dei propri connazionali che, scacciati dalla patria d'origine, con stenti e sacrifici, riescono ad affermarsi nella terra del loro esilio. Non cosi', pero', per A. Sagramoso, perche' egli, discendente da lombi magnanimi, sebbene si trovi sempre a bisticciare con i verbi difettivi, non puo' immischiarsi con la folla dei cafoni, "che non acquista il sapone per lavarsi il viso".

Il signor Conte non solo fu invitato come Agente Consolare, ma, con delicato pensiero, gli avevano conferita la carica di padrino della bandiera italiana, che egli aveva accettato ed a conferma della accettazione consegno' il suo "cut" per farlo pubblicare sui giornali americani.

Alla cerimonia d'inaugurazione del fabbricato dell'"Ausonia" intervennero le logge Il Risveglio e Vittorio Emanuele di Erie, la Salvatore Spinuzza di North East, la Trento e Trieste liberate di Greenville e quella di Meadville. La cerimonia d'inaugurazione veniva diretta dal Grande Venerabile coadiuvato dall'Assistente Grande Venerabile signor Giuseppe Brocato.

L'Agente Consolare, che, la mattina del 5, aveva fatto assicurare il sicuro intervento dalla sua signora, brillo' per l'assenza e se ne ando' a banchettare altrove. Intanto le piu' svariate versioni furono date a giustificazione della sua assenza. Alcuni sostenevano che egli si era risentito perche' su di un giornale americano era comparso il suo ritratto a pie' della pagina, senza che il suo nome fosse preceduto dal titolo di Conte. Altri diceva che la lettera d'invito non era stata scritta in forma elegante ed in carta intestata. La sua signora aveva mosse lagnanze sulla scelta del chairman della festa fatta cadere sul signor Leonardo Pasqualichio escludendo l'avv. Petrillo, e tante altre cose.

Il Grande Venerabile telegrafo' la sua protesta al Regio Consolo di allora Cav. Uff. Gaetano Poccardi. Questi richiamo' l'Agente Consolare che minaccio' tutti i fulmini di Giove e di arresto il Capo dell'Ordine in Pennsylvania. Piu' tardi, sull'opinione di qui comparvero degli attacchi contro il Grande Venerabile ed il Regio Consolo, attacchi fatti da un agente viaggiatore che, diceva la corrispondenza, aveva conversato con l'Agente Consolare.

ALTRO PERCHE' La signora moglie dell'Agente

Consolare aveva fatto domanda di entrare come socia alla loggia Ausonia. Piu' tardi, prima pero' che la sua domanda venisse definitivamente accettata, promettendo di entrare lei a far parte dell'Ordine dei Figli d'Italia e di portare altre signore e signorine della Colonia, pretendeva che suo marito fosse nominato socio onorario. Quando le si fece comprendere che nell'Ordine a socio onorario non si e' ammesso come nelle Societa' di M. S., ma la domanda dev'essere approvata dal Grande Concilio dello Stato e poi dal Supremo, la signora in parola, con fare sprezzante, si rifiuto' di presentare la domanda gia' riempita e non volle, ci e' stato detto, ritornare il dollaro che aveva anticipato.

MINACCIA INSENSATA

Avvicinandosi i giorni del Congresso e la venuta del Regio Consolo alle feste dell'Ordine, l'Agente Consolare minaccio' d'arresto i membri del Comitato se, alla stazione, gli avessero impedito di salutare il Regio Consolo. "Portero' con me", e gli andava dicendo, "tutti gli agenti di pubblica sicurezza di Erie e faro' arrestare tutti i Figli d'Italia". Un po' piu' di senno avrebbe convinto il signor Conte che, della pubblica via o dello spazio sotto la tettoia della stazione, non erano padroni i Figli d'Italia ed egli poteva benissimo recar: ad incontrare il Signor Consolo, salvo poi a rimanere solo quando l'illustre ospite sarebbe salito sull'automobile per recarsi, a capo del corteo, all'Hotel Lawrence. Chi non e' con l'Ordine dei Figli d'Italia e' contro di esso; ci gli e' contro e' suo nemico e non ha nessun diritto a considerazioni di sorta.

Si prevedeva pero' che il signor Conte avrebbe messo le cose a posto spiegando le ragioni dei suoi precedenti atteggiamenti all'Ordine ed al Regio Consolo. Le spiegazioni, e' vero, vennero, indirizzate con lettera al signor Egidio Agresti, presidente del Comitato festeggiamenti. Ma nella chiusa della lettera il sor Conte invocava il fango, senza spiegare pero' se detto fango fosse domestico. E come se la misura non fosse colma dei suoi atti villani, anzi villanissimi, sull'Erie Daily Times di Erie, del 26 Agosto 1921, il secondo giorno del Congresso, egli faceva pubblicare una notizia equivoca, per ingannare il popolo americano e per creare confusione fra i congressisti. Ecco la notizia:

"Italian Vet. Legion will celebrate 600th Anniversary of Dante

"Members of the Italian Veterans Legion of this City, A. Sagramoso, commander, have completed plans for the celebration of the six hundred anniversary of Dante, the celebration to be staged next Saturday evening, at seventeenth and Walnut Sts. The celebration will be made part of the State Convention of the Sons of Italy being held here this week. The ceremonies starts at 7.30 o'clock".

Fu fatto pregare il signor Conte di smentire la menzogna notizia, ma egli, adducendo di non averla data in quel modo, si rifiuto' di aderire all'invito. Allora l'assemblea del Congresso Statale dell'Ordine, in seduta al Lawrence Hotel, delibero' il seguente ordine del giorno, che riportiamo per la seconda volta e che fu affidato al presidente festa signor Egidio Agresti, autorizzandolo a pubblicarlo sulla stampa americana se il caso lo avesse consigliato:

To the Editor of the "Erie Daily Times"

The Grand Lodge of the State of Pennsylvania, assembled at the seventh State Convention at the Lawrence Hotel, having taken cognation of the statement made, in your 4 o'clock edition of Thursday evening, August 25th, 1921, that "members of the Italian Veteran Legion, A. Sagramoso, commander, have completed plans for the celebration of the six hundred anniversary of Dante, to take place this Saturday evening at 7.30 as part of the State Convention of the Order Sons of Italy, is incorrect. For as much as the Order Sons of Italy has the greatest regard and veneration for Dante and celebrations commemorating the great Poet, it, however, disclaim the statement published that this "is a part" or in anyway connected with whatever celebration the Order Sons of Italy will have here during its State Convention.

The Order has already made preparation to commemorate the anniversary of the great Poet in connection with the inauguration of its State Orphanage at Concordville, Pa., next October, when His Excellency, the Italian Ambassador, will return from Italy.

We infer that the celebration announced by your paper at this late hour was only to interfere with one of the manifestations of our Convention. The Commander A. Sagramoso is "persona non grata" to the Order of the Sons of Italy in this State and we think that for this reason, he is trying to interfere with our affairs.

Lawrence Hotel, Erie, Pa., Aug. 26th, 1921.

For the Grand Lodge of the Order Sons of Italy Paul C. Fragale, Gaetano Albanese, Cosmo Cotroneo, Attilio Ferrara, Giovanni Melillo, Alessandro Zaffiro, Angelo Mastrolito, Concetto Grassi, Joseph Giansanti, Vin-

cenzo Taverna, F. Tropea, Giuseppe Venanzio, Paolo Orlandi.

ALTE LETTERE E TELEGRAMMI DI CONGRATULAZIONI

Ci sono pervenute, per il Grande Venerabile, che e' nostro direttore, lettere e telegrammi di congratulazioni da altre logge, come la Cipriani di Monongahela e l'"Italia" di Philadelphia. Una loggia in formazione, la Enrico Caruso, cosi' telegrafava:

Kennewood, Pa., 18 Sett. 1921 Cav. Joseph Di Silvestro, 7th and Christian Sts., Phila., Pa.

Nascente loggia Enrico Caruso, riunitasi solenne seduta elezioni consiglio amministrativo, deliberava di mandare a voi, grande assertore dell'Ordine, fraterno saluti e congratulazioni per la vostra elezione.

Ariodante Corsini, D. Di Lernia e F. Morelli.

La Loggia Cipriani intende ringraziare, anche a nome del suo rappresentante signor Giuseppe Venanzio, le logge di Erie e dintorni per il modo come hanno accolti i grandi delegati.

NOI.

Una nuova Banca Italiana

La irresponsabilita' o la disonestata di un uomo o di pochissime persone, non deve offuscare la considerazione e la stima di una categoria di uomini i quali, negli affari, si sono sempre distinti per sobrieta', onesta' e competenza. La instabilita' o il fallimento di certe Istituzioni, per la impudente audacia di uno o di pochissimi disonesti prepositi, che il denaro del pubblico hanno speso nei bagordi, in automobili di lusso o nel vestire elegantissime sirene, non deve far credere che tutte le Istituzioni si rassomiglino. Percio' i nostri connazionali non debbono scandalizzarsi degli atti compiuti da chi non ha saputo tener conto della fiducia che essi gli avevano accordata e gridare l'anatema contro le altre imprese italiane.

Dopo la chiusura della South Broad Street Trust Co., abbiamo sentito con le nostre proprie orec-

chie imprecare alle banche italiane, giurando di mai piu' servirsi di esse. Se la minaccia di questi nostri connazionali dovesse tradursi in pratica, si commetterebbe una grave ingiustizia contro una classe benemerita di banchieri i quali non debbono e non possono essere responsabili delle azioni di arruffoni, che non hanno saputo smentire se' stessi.

Una nuova banca Statale si e' aperta all'angolo Nord-Est di Broad e Morris, cioe' al No. 1645 So. Broad St., dal 10 corrente mese, incorporata PER 50 MILA DOLLARI, sotto le leggi di Pennsylvania la quale ha preso il nome di Mercantile State Bank. Essa si e' costituita per azioni, ma gli azionisti sono pochissimi, ai quali non si e' fatto intravedere il miraggio di future e strabilianti ricchezze. Ne sono amministratori nostri bravi e popolarissimi connazionali, quali l'avv. Thomas S. Russo, presidente, Nicholas Vitullo e Carmine T. Barbieri, vice Presidenti e l'ing. John Pugliese, segretario e cassiere. Bastano questi nomi a convincere il pubblico, che la nuova Istituzione bancaria sara' condotta con sani criteri e onesta' di principi.

Ogni nuova istituzione italiana che sorge e' un maggior credito alla nostra colonia e noi siamo sicuri, per gli uomini che sono alla sua direzione, che la Mercantile State Bank riverberira' la umiliazione fattaci patire dalla defunta South Broad Street Trust Company. Raccomandiamo pero' al pubblico di patrocinare la nuova Banca con la certezza che essa rispondera' fedelmente agli impegni assunti.

La "Mercantile State Bank" transige, come le altre consorelle gia' esistenti, tutti gli affari bancari, dall'accettazione di depositi, all'emissione dei biglietti d'imbarco e di vaglia ordinari e telegrafici, alla redazione di qualsiasi atto notarile. Sui depositi a risparmio corrisponde un interesse del 4 per cento e su quelli a conto corrente o a checks, il 2 e mezzo per cento. Per comodita' dei clienti gli Uffici della Banca rimarranno aperti dalle ore 8.30 a. m. alle 9 p. m.

Una parola di meritata lode desideriamo di dire per il segretario-cassiere. L'ing. Giovanni Pugliese, e' un giovane modesto per quanto valente, di una onesta' che rasenta lo scrupolo.

Egli si lauro' il giugno 1910. Subito dopo si impiego' con la "Ford Bacon and Davis Consulting Engineer" Ingegneri Consultatori, di



New York, che ha gli uffici in tutte le principali citta' degli Stati Uniti. E' stata questa Compagnia che ha disegnato la linea sotterranea che elevata di questa citta, che dovra' essere costruita. L'ing. Pugliese era allora sempre vicino all'On. W. S. Twing, attuale Direttore del "City Transit" di Philadelphia. Negli ultimi sei anni, prima che accettasse l'attuale carica, egli ha ricoperto l'alto ufficio di ingegnere in capo della "Philadelphia and West Chester Traction Company", lasciando un vuoto in quella Compagnia che e' risentito da tutti i suoi componenti. L'ing. Giovanni Pugliese ha sinere e sentite aderenze, specialmente fra gli abruzzesi, dalle cui ubertose pianure e pittore-sche montagne egli e' venuto in questa terra, con i suoi genitori. Con uomini del calibro dell'ing. Pugliese e degli altri amministratori Russo, Vitullo e Barbieri, i nostri connazionali possono liberamente dirigersi, per la transazione dei loro affari bancari, alla "Mercantile State Bank" sicuri di essere serviti, onestamente e puntualmente.

SPAZIO RISERVATO D. C.

Walnut 927 Giovanni M. Di Silvestro AVVOCATO ITALIANO Difende cause civili e penali North American Building Camera 1402 Philadelphia, Pa.

Prima Banca Nazionale di Pittsburgh (FIRST NATIONAL BANK) LA SOLA BANCA DI PITTSBURGH, PA., CHE FA VERAMENTE GLI INTERESSI DEGLI ITALIANI In COMUNICAZIONE DIRETTA con le MIGLIORI BANCHE D'ITALIA

Dott. EUTIMIO MASELLI GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA Specialista per malattie Ginecologiche, "Utero ovario, ecc." ORE D'UFFICIO 9-12 A. M. - 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. - 1 P. M. 600 Grant St (angolo della 6a ave) Residenza American State Bank Bldg. 4664 Gangwich St., - Bloomfield Phone, Grant 2773 - Pittsburgh, Pa. Bell Phone: Fisk 19-25 R.

JERRY BARBAR SARTORIA DI 1.a CLASSE Il piu' grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti. 47 E. Main St., Uniontown, Pa.

DOTTOR G. LA ROSA DENTISTA LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA. 614 Istruttore nella Clinica Dentifera dell'Universita' di Pittsburgh ESTRAZIONE - CURA DEI DENTI - BRIDGE WORK - DENTIERE ARTIFICIALI McEAGH BULL DING 607 WEBSTER AVE. PITTSBURGH, PA. Vicino 6th Avenue

Farmacie Italiane G. CALABRESE, Farmacista Proprietario Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialita' italiane e americane ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St. Pittsburgh, Pa.

LIBRERIA ITALIANA CRO PIRONE, Proprietario 1017 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA. Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendari - Romanzi d'attualita' Cartoline illustrate, importate e domestiche

Stabilito nel 1892 Telefono, Oregon 923 COME SAPETE VOI CHE I VOSTRI MALI NON DERIVANO DAGLI OCCHI? Noi siamo dottori in ottica, percio' in grado di curarvi. Fabbri-chiamo occhiali di tutte le specie, compreso quelle curve che vendiamo al prezzo di 50 soldi in su'. L'ufficio e' sempre aperto dalle ore 8 a. m. alle 9 p. m. NON DIMENTICATE IL NOME ED IL NUMERO Robert W. Burns & Son 1608 Federal Street Philadelphia, Pa.

Unica Farmacia Italiana in CHESTER, PA. NICOLA ALBANESE, Proprietario N. E. Cor. 3rd and Franklin Streets MEDICINALI ITALIANI ED ESTERI - RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIA, OGGETTI PER TOILETTE, ecc. MASSIMA SCRUPOLOSITA' NELLA COMPOSIZIONE DELLE RICETTE -- PREZZI MITI --

Bell Phone, Walnut 5899 D. A. TURCHI & SONS SANITARY BOTTLING WORKS FABBRICANTE DI TUTTE LE QUALITA' DI BIBITE GASSOSE Specialita': Vita-Cola e pura gassosa italiana 807-09 So. 11th STREET PHILADELPHIA, PA.

F. ROMA & BROS. BANCHIERI CORRISPONDENTI DEL BANCO DI NAPOLI N. W. Cor. 8th & Christian Sts. Philadelphia, Pa.

IL LOZOGO DEL DR. PIETRO e' un rimedio che e' resistito alla prova di piu' di cento anni di uso costante. Migliora le condizioni del sangue, rinforza e rinvigorisce l'intero sistema e da energia e tonifica gli organi vitali. Preparato con pure radici ed erbe salutiferi, contiene esclusivamente sostanze che fanno bene. Vi sono ben poche medicine, se pure ve ne sono, che l'eguagliano per la cura di LA GRIPPE, REUMATISMI, MALI DI STOMACO, FEGATO e ROGNONI Non e' una medicina di farmacia. E' fornito unicamente da agenti speciali. Scrivetevi DR. PETER FAHRNEY & SONS CO., 2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL. (Spedito nel Canada senza Tassa di Dogana)

Progressi Industriali Italiani



L'11 corrente mese, a Preston, Md., accorrevano numerosi italiani ed americani, di Philadelphia e di altre citta', per festeggiare l'affermazione industriale di nostri laboriosi connazionali, affermatasi nel campo degli affari. Si trattava, in altri termini, della inaugurazione di una grande fabbrica di latticini, con relativi depositi di formaggi seccati, di proprieta' dei fratelli Settanni.

Costoro, in breve volger di tempo, con sforzi inauditi, hanno saputo conquistare il mercato dei latticini, che oggi si vendono in diversi Stati dell'Unione, specialmente in quello del Massachusetts.

Armati di buona volonta', spiegando una energica ed intelligente attivita', i fratelli Raffaele, Nicola ed Alfredo Settanni si sono messi in prima linea ed il loro nome e' conosciuto come quello fra i migliori produttori e negozianti all'ingrosso di formaggi, scamorze, mozzarelle, manteche, ricotte fresche e secche, ecc.

Noi li ricordiamo fin dall'inizio, che rimonta ad ieri, cioe' al maggio 1917, con un minuscolo capitale ed una piccola fabbrica e relativo negozio alle 13 strade in Dickinson St.: mentre oggi essi sono divenuti, come dicevamo, proprietari d'una grande fabbrica in Preston, Md., e la vecchia fattoria di Philadelphia, ingrandita nei locali, ne e' la succursale, sempre affollata di italiani che desiderano fornirsi di latticini freschi, uso italiano, che non hanno nulla da invidiare a quelli che manifatturano in Patria.

Fra gli intervenuti all'inaugurazione della fabbrica in Preston, Md. - circa 200 fra italiani ed americani - vanno notati il Cav. Fortunato Gallo, Impresario, il Rev. Scialdone di Baltimore, Md., Mr. V. Dubois, Mr. A. Allison, Ispettore del Dipartimento Latte nello Stato di Maryland, signor Ragni. Al banchetto, che seguì all'inaugurazione, parlarono il signor Raffaele Settanni, il quale, in breve, rifece la storia dell'APULIA CREAMERY CO.; il Presidente della Provident State Bank di Preston, Md., signor A. W. Sisk; l'avv. C. B. Harrison, il presidente della Farmers Association, signor W. R. Dulin; J. T. Williams, i Reverendi Outing e Goggin ed altri.

I tre fratelli Settanni meritano l'incoraggiamento dei nostri connazionali, come l'hanno avuto da americani, specialmente dal Presidente della Banca di Preston, Mr. Sisk, che ha loro concesso un illimitato credito. Noi non sapremmo dire chi di essi sia il piu' benemerito, che abbia diritto a meritata lode. Il signor Nicola Settanni e' il mago che e' preposto alla direzione della fabbrica principale; Raffaele e' colui che propaga da una citta' all'altra, da uno Stato all'altro la produzione dell'Apulia Creamery Co.; Alfredo, il piu' piccolo dei fratelli, ma il piu' accorto, amministra la succursale di Philadelphia. Questi tre fratelli costituiscono, in America, un raro esempio di concordia, ed hanno saputo mostrare di che cosa e' capace la solidarieta' fraterna.

Pubblichiamo piu' sopra la riproduzione fotografica della succursale di qui.

Leoncavallo Restaurant Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme Table d'Hote and a la Carte 256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

VINCENT DE LUCA DIRETTORE DI FUNERALI ED IMBALSAMATORE Servizio di automobili e carrozze Ufficio aperto giorno e notte 1124 So. 10th St., Phila., Pa.